

In breve

**SECONDO LIVELLO****Uil: prima il salario di produttività**

Il salario di produttività si conferma la tematica più presente negli accordi sindacali di secondo livello: c'è in più di 7 contratti decentrati su 10 (nel 72% dei casi), seguita dalle relazioni industriali (68%), dal welfare (59%) e dall'organizzazione del lavoro (56%). È quanto emerge da Digit@Uil il primo software informatico di archiviazione e analisi che fotografa l'attuale situazione della contrattazione decentrata nel nostro Paese, presentato in occasione del convegno "Contrattazione 4.0 innovazione e tecnologia per negoziare in tutte le imprese". Nel database digitale, da poco avviato, sono stati presi in considerazione oltre 200 contratti, più di 700 accordi aziendali e territoriali del settore privato, 9 aree tematiche e oltre 6.000 clausole contrattuali. Sulla base dei parametri inseriti nel motore di ricerca sulla contrattazione decentrata lanciato dai contratti di II livello che si occupano di welfare: «il 10% contiene misure volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il 12% si interessano di misure volte alla tutela della salute, il 9% prevedono la sanità integrativa, ben il 35% contengono norme sulla genitorialità, mentre solo l'8% si occupa di previdenza

complementare». Le misure di welfare aziendale (soprattutto flexible benefit, buoni pasto e sostegno allo studio) «si ritrovano nel 26% dei casi analizzati».